



ORIGINALE

COMUNE DI BOGOGNO
UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 159 DEL 23/07/2021

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER MODULO ERMES COMPLETAMENTO SUITE, FORMAZIONE E LAVORAZIONI RELATIVE. CIG: Z4432915AF

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie"; non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

ATTESO, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

CONSIDERATO che sono in uso presso il Comune di Bogogno i software relativi alla contabilità, al protocollo e all'anagrafe, stato civile e elettorale forniti da C. & C.SISTEMI con sede a Imperia, Via Nazionale n. 73;

VISTA la necessità di completare la fornitura dei software con alcuni moduli mancanti;

VISTO il preventivo pervenuto da C. & C.SISTEMI con sede a Imperia, Via Nazionale n. 73 , prot. 1578 del 13/04/2021 che già fornisce i software relativi alla contabilità, al protocollo e all'anagrafe, stato civile e elettorale, che prevede una spesa di € 3.640,40 Iva inclusa (di cui € 200,00 iva esente art. 10), per modulo ERMES completamento suite, formazione e lavorazioni relative;

Accertato altresì che è stato richiesto il C.I.G. obbligatorio ai sensi del D.lgs n. 50/2016;

RITENUTO di procedere al completamento suite del modulo ERMES come specificato sopra;

Visto il D.U.R.C. on line regolare Numero Protocollo INPS_26518370 Data richiesta 11/06/2021 Scadenza validità 09/10/2021, Denominazione/ragione sociale C&C SISTEMI SRL;

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Bilancio 2021-2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

DETERMINA

Di affidare alla C. & C.SISTEMI con sede a Imperia, Via Nazionale n. 73 la fornitura del modulo ERMES completamento suite, con formazione e lavorazioni relative per un tot. di € 3.640,40 Iva inclusa e imputare la spesa derivante dal presente atto al codice 01.02.1.03 missione, programma, Titolo, macroaggregato capitolo 331, del Bilancio 2021-2023, esercizio 2021;

Di provvedere alla successiva liquidazione dietro presentazione di regolare fattura.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Napolitano Dott.ssa Anna Laura

ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

Il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 2021/313
Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE
Ferrari Rag. Marta